

Promotori:

UNIVERSITÀ DI PARMA
Facoltà di Lettere e Filosofia
Dipartimento di Studi Politici e Sociali

KUMINDA - Il diritto al cibo
Associazione Cibo per tutti
Comitato italiano sovranità alimentare
Terre di Mezzo

Associazione per la Decrescita

Research&Degrowth

Col patrocinio di:

COMUNE DI PARMA

PROVINCIA DI PARMA

Fondazione Culturale Responsabilità Etica



PARMA, GIOVEDÌ 7 / VENERDÌ 8 OTTOBRE 2010

Centro Congressi Ex Eridania, Parco Falcone-Borsellino

(entrate al Parco da via Barilla, da Via Madre Teresa di Calcutta o da via Toscana)

*Inquinamento atmosferico, **riscaldamento globale**, scioglimento dei ghiacci e innalzamento dei mari, crisi idrica e desertificazione, perdita di biodiversità, esodi ambientali, picco del petrolio e dei minerali, crisi energetica, crisi alimentare, smaltimento dei rifiuti tossici, sprawl urbano. Difficile elencare uno per uno tutti **i problemi e le sfide ambientali** che oggi si profilano davanti a noi.*

*La civiltà moderna che credeva – grazie alla scienza, alla tecnologia e ad un'enorme performance produttiva - di rendersi sempre più indipendente dalla natura, riscopre infine nella maniera più drammatica la propria inestirpabile dipendenza dall'ambiente. **Il sogno della vittoria sulla natura si è trasformato nell'incubo di riscoprirsi vittime di processi ingovernabili e potenzialmente catastrofici.***

*Da un altro punto di vista abbiamo **conflitti per le risorse**, rivolte per il cibo, movimenti contro la privatizzazione dei beni comuni, per la difesa dei saperi indigeni, delle culture locali, dei territori e delle foreste, lotte per la giustizia ambientale, climatica, energetica, per la sovranità alimentare, opposizione alle grandi opere, rivendicazione dei diritti dei migranti, reti di consumo critico e solidale, movimenti per la decrescita, gruppi che promuovono l'autoproduzione o il riciclo, interi pezzi di società che si autorganizzano per sperimentare **nuovi stili di vita più equi e sostenibili.***

*Insomma il modello di benessere fondato sulla crescita e sullo sviluppo si trova a fare i conti con **limiti ambientali, sociali, politici e culturali.** La crisi economica si intreccia con quella ecologica ed entrambe con quella politica fino a comporre insieme quella che è stata chiamata una **"crisi di civilizzazione"**.*

*Eppure di fronte a tutto questo non solo i decisori globali e locali ma anche la riflessione politica sembrano essere in grave ritardo. **La tradizione democratica ha semplicemente dato per scontato una natura generosa, un progresso e una crescita infinita.** Istituzioni, valori, tempi e processi politici hanno incorporato questa visione del mondo e questa è probabilmente una delle ragioni per cui la democrazia non sembra all'altezza dei problemi del nostro tempo. Occorre dunque ripensare le sfide del nostro tempo – **decrescita, sostenibilità e giustizia socioambientale** – insieme ai **soggetti** e alle **istituzioni** che le devono affrontare, con il coraggio di **discutere i limiti, i lati oscuri e le opportunità di trasformazione della tradizione democratica.***

Il convegno si inserisce nell'ambito di "Kuminda – Il diritto al cibo. Festival del cibo equo e sostenibile" e si propone di riprendere e sviluppare le tematiche emerse nel convegno di Parma dell'ottobre 2009 "Crisi economica, crisi ecologica, crisi alimentare Passaggi di civiltà..." e nella Second conference on Economic Degrowth. For ecological Sustainability an Social Equity svoltasi presso l'Università di Barcellona nel marzo 2010.

Saluti delle autorità

Gino Ferretti, Rettore dell'Università di Parma

Roberto Greci, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia

Sergio Marelli, Comitato Italiano Sovranità Alimentare / Kuminda – Il diritto al cibo

Comune di Parma

Provincia di Parma

Il clima della democrazia. Introduzione al convegno: **Marco Deriu**, Università di Parma

Giovedì mattina, h. 9.00 – 13.00

Democrazia e crisi ecologica: per una giustizia socio-ambientale

Moderatore: **Alessandro Bosi**, Università di Parma

Sergio Castellari, Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici

Focal Point Nazionale dell'IPCC

Cambiamenti climatici, negoziazioni e sfide per la politica

Ugo Bardi, Università di Firenze, ASPO Italia

Il picco del petrolio e il rischio del collasso

Marina Forti, Giornalista, Inviata del quotidiano Il manifesto

Lontano ci riguarda: i conflitti ambientali nel mondo e noi

Joan Martínez Alier, Institut de Ciència i Tecnologia Ambientals, UAB

Conflitti ecologici, giustizia ambientale e sfide per la democrazia

Roberto Espinoza, Asesor Movimientos Indígenas y Foro Crisis de Civilización Hegemónica y

Paradigmas Alternativos

Il "buen vivir" nelle culture indigene e la crisi di civiltà

Interventi e dibattito

Giovedì pomeriggio, h. 15.00 – 19.00

Democrazia, conflitti e giustizia ambientale: apprendere dall'esperienza

h. 15.00-18.00 SESSIONI PARALLELE

Cambiamenti climatici, scelte energetiche e nuovi conflitti

Mario Agostinelli, Portavoce per il Contratto mondiale per l'energia e il clima, *Ecologia e scelte energetiche: una risposta alle crisi?*

(coordinatore)

Luca Mercalli, Società meteorologica italiana, *Problemi e prospettive del cambiamento climatico*

Marco Cervino, Istituto di scienze dell'atmosfera e del clima (ISAC), Bologna, *Inquinamento atmosferico, conflitti sociali e formazione*

Cristina Mangia, Istituto di scienze dell'atmosfera e del clima (ISAC), Lecce, *Una prospettiva di genere dai cambiamenti climatici all'inquinamento atmosferico*

Maurizio Gubbiotti, Legambiente, *Cambiamento climatico ed esodi ambientali*

Katia Poneti, Jura Gentium, *Opportunità e ambiguità degli standard ambientali*

Risorse, consumi e rifiuti: conflitti sociali e ambientali

Alberto Castagnola, Città dell'altraeconomia, *Consumo socialmente responsabile*

(coordinatore)

Roberto Burlando, Università di Torino, *Economia e consumi di fronte alla crisi ecologica*

Nicola Dall'Olio, WWF, *Consumo di suolo e sostenibilità*

Federico Demaria, Institut de Ciència i Tecnologia Ambientals, UAB, *Il caso dello smantellamento delle navi*

Vincenza Pellegrino, Sissa Trieste, *Il caso rifiuti in Campania*

Marco Armiero, Institut de Ciència i Tecnologia Ambientals, UAB, *Dal Vajont a Napoli: i conflitti ecologici in Italia*

Acqua e conflitti per i beni comuni

Paolo Cacciari, Associazione per la decrescita, *Decrescita e beni comuni*
(coordinatore)

Onofrio Romano, Università di Bari, *Oltre l'ideologia dell'accessibilità illimitata*

Giacomo D'Alisa, Institut de Ciència i Tecnologia Ambientals, UAB, *L'acqua e il resto: per una ridefinizione dei beni comuni*

Raffaella Bolini, Arci, *Beni comuni e democrazia in Italia*

Luca Martinelli, Altraeconomia, *Acqua e privatizzazione in Italia*

Tommaso Fattori, Comitato Italiano Contratto Mondiale dell'Acqua, *Il cambiamento climatico e la questione dell'acqua*

Biodiversità, sovranità alimentare e conflitti

Gianni Tamino, Università di Padova, *Biodiversità, alimentazione, sostenibilità*
(coordinatore)

Carlo Modonesi, Università di Parma, *La perdita di biodiversità e le sue implicazioni*

Giuseppe De Marzo, A-Sud, *Una democrazia della terra? Movimenti per la giustizia ambientale*

Filippo Arfini, Università di Parma, *Cibo, tutela e valorizzazione dei territori*

Ada Civitani, ACRA / Comitato Italiano Sovranità Alimentare, *Crisi globale e sovranità alimentare*

Alberta Guerra, FOCSIV / Comitato Italiano Sovranità Alimentare, *La democrazia del cibo: soggetti e istituzioni per il governo del cibo*

Il futuro del pianeta è nelle nostre mani: come capirlo? Come cambiarlo? E, prima, come cambiarci?

Sessione di approfondimento dedicata a studenti e studentesse delle scuole di Parma (ore 14.30-17.00) **A cura di Alessio Surian e Aluisi Tosolini**

h. 18-19. PLENARIA presentazione dei risultati delle sessioni

Restituzioni dei coordinatori

Venerdì mattina h. 9.00 – 13.00

Democrazia e crisi economica: per una decrescita sostenibile

Moderatore: **Antonio Parisella**, Università di Parma

Serge Latouche, Université de Paris Sud

Decrescita: una via d'uscita dalla crisi

Mauro Bonaiuti, Associazione per la Decrescita

Per una lettura sistemica della crisi

François Schneider, Research & Degrowth

La riduzione dei consumi: approcci tecnologici e sociali

Marco Revelli, Università del Piemonte Orientale

Crisi ecologica, crisi del lavoro e sfide per la democrazia

Giorgos Kallis, Institut de Ciència i Tecnologia Ambientals, UAB

Decrescita e capitalismo: sono compatibili?

Interventi e dibattito

Venerdì pomeriggio h. 15.00 - 19.00

Oltre la crisi di democrazia: per una rigenerazione politica

Moderatore: **Sergio Manghi**, Università di Parma

Gustavo Soto Santiesteban, direttore del Centro Studi Applicati ai Diritti Economici, Sociali e Culturali (CEADESC), Cochabamba
Dalle lotte per l'acqua alle nuove Costituzioni

Hervé Kempf, Giornalista e saggista, autore del libro *Per salvare il pianeta dobbiamo farla finita con il capitalismo*
Democrazia, crisi ecologica e oligarchia

Giovanna Procacci, Università Statale di Milano
Beni comuni, nuove disuguaglianze e diritti di cittadinanza

Oswaldo Pieroni, Università della Calabria
Democrazia ambiente e territori tra partecipazione e innovazione

Moema Miranda, Instituto Brasileiro de Análises Sociais e Econômicas (Ibase), Rio de Janeiro
Crisi di civiltà, democrazia e movimenti globali

Interventi e dibattito

Conclusioni e piste di lavoro: **Marco Deriu**, Università di Parma

EVENTI COLLATERALI

MERCOLEDÌ 6 OTTOBRE

Serata sull'acqua promossa dal "Coordinamento Provinciale per l'acqua pubblica" in collaborazione con Kuminda-Cibopertutti

Ore 19.30 Premiazione concorso "Acqua Libera Tutti" musica per l'acqua.

Aperitivo musicale.

Ore 21.00 "Verso una gestione democratica dell'acqua. Dalla campagna referendaria alle buone pratiche locali"

Dibattito pubblico con

Gustavo Soto Direttore del Centro Studi Applicati ai Diritti Economici, Sociali e Culturali di Cochabamba

Emilio Molinari Segreteria del Comitato Italiano per un Contratto Mondiale sull'acqua

Mirko Reggiani Vicesindaco di Colorno

«Cambiare il mondo non basta. Lo facciamo comunque. E, in larga misura, questo cambiamento avviene persino senza la nostra collaborazione. Nostro compito è anche d'interpretarlo. E ciò, precisamente, per cambiare il cambiamento. Affinché il mondo non continui a cambiare senza di noi. E, alla fine, non si cambi in un mondo senza di noi»

(Günther Anders)

Ideazione e progettazione

Marco Deriu, *Dipartimento di Studi Politici e Sociali, Università di Parma*

Segreteria organizzativa

Marco Deriu, Francesca Bigliardi, Francesco Camattini, Vincenza Pellegrino, Chiara Marchetti, Rosanna Pippa, Giacomo Truffelli.

Segreteria scientifica

Mauro Bonaiuti, *Associazione per la decrescita*

Federico De Maria, *Institut de Ciència i Tecnologia Ambientals, Universitat Autònoma de Barcelona*

Marco Deriu, *Dipartimento di Studi Politici e Sociali, Università di Parma*

Giorgos Kallis, *Institut de Ciència i Tecnologia Ambientals, Universitat Autònoma de Barcelona*

François Schneider, *Research & Degrowth*

Gianni Tamino, *Dipartimento di Biologia, Università di Padova*

Lingue parlate e traduzioni simultanee

Italiano, francese, spagnolo

Per iscrizioni e informazioni

www.kuminda.org

(contiene il fac-simile del modulo di iscrizione)

ilclimadellademocrazia@gmail.com

(indirizzo cui mandare il modulo compilato)

Il seminario è organizzato da

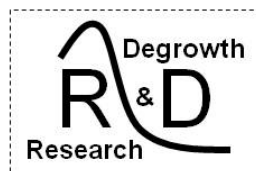


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

Dipartimento di Studi Politici e Sociali



la dec & escita
PER UNA SOCIETÀ SERENA PACIFICA E SOLIDALE



Con il patrocinio di



**PROVINCIA
DI PARMA**



COMUNE DI PARMA



Media Partner

ALTREconomia

L'INFORMAZIONE PER AGIRE
www.altreconomia.it